



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 34/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 11 Settembre

24^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Così sarà più gioia nel cielo per un solo peccatore
che si converte, più che per novantanove giusti
i quali non hanno bisogno di conversione”*

DOMENICA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Lunedì 12 Settembre

Ore 18.00: Catechisti delle Elementari
(saletta ex ufficio parrocchiale)

Martedì 13 Settembre

Ore 10.00: Gruppo volontarie vincenziane

Giovedì 15 Settembre

Ore 18.00: Catechisti Cresimandi 2° anno (*canonica*)

Ore 18.45: Catechisti Cresimandi 1° anno (*canonica*)

Domenica 18 Settembre

25^a Domenica del Tempo Ordinario

“Non potete servire Dio e la ricchezza”

COLLETTA NAZIONALE PER LE POPOLAZIONI
DEL CENTRO ITALIA COLPITE DAL TERREMOTO

E

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE DEL GIUBILEO
DELLA MISERICORDIA DEGLI OPERATORI PASTORALI

INIZIO DEL CATECHISMO IN PARROCCHIA

Martedì 27 Settembre, ore 17: 3^a Elementare (per chi non può il venerdì)

Giovedì 29 Settembre, ore 17: 4^a-5^a Elementare (per chi non può il venerdì)

Venerdì 30 Settembre, ore 15: 2^a-3^a-4^a-5^a Elementare
ore 15: Gruppo delle Medie

Sabato 8 ottobre, ore 15: Cresimandi del primo e secondo anno

Domenica della scuola. Questa domenica ricordiamo nelle Messe l'inizio dell'anno scolastico. Si tratta di un momento importante che vede coinvolte la gran parte delle famiglie delle nostre parrocchie e che diventa occasione per riaffermare il ruolo della scuola, chiamata non solo a fornire nozioni ma anche a insegnare a vivere, e ricordare ai genitori la necessità di una loro presenza nella scuola sia per offrire il loro contributo educativo sia per vigilare su progetti interni ed interventi esterni che vengono realizzati. Un ambiente dove vivere la testimonianza cristiana in spirito di dialogo e collaborazione con tutti.

Giubileo degli operatori pastorali. Si terrà domenica prossima 18 settembre dalle ore 8.30 alle 17.00 presso la Pieve di San Pietro in Carnia (Zuglio). Aiutati dalla Parola di Dio e dalle parole di Papa Francesco, non solo si rifletterà sul tema della Misericordia, ma anche si vivrà l'esperienza della Misericordia di Dio per un rinnovato impegno nelle opere di misericordia. Attendiamo le ultime adesioni.

Solidarietà per i terremotati. I vescovi italiani hanno indetto per domenica 18 settembre una colletta di solidarietà per le popolazioni del centro Italia colpite dal terribile sisma lo scorso mese di agosto. Anche la nostra parrocchia vi partecipa destinando le offerte raccolte durante le Messe prefestiva e festive di domenica prossima a tale scopo. Un invito alla generosità in questa davvero grande opera di misericordia.

Festa dei Colori con 9 paesi da 4 continenti. Ritorna a fine settembre, per il settimo anno consecutivo, la Festa dei Colori negli spazi del nostro Oratorio parrocchiale. Alla festa multietnica di quest'anno, in programma nel pomeriggio di domenica 25 settembre, parteciperanno, assieme a noi del Carmine, gli amici del Brasile, Cina, Filippine, Nigeria, Perù, Romania, Thailandia e Ucraina. Una rappresentanza significativa delle tante comunità etniche presenti nel nostro quartiere. La manifestazione intende favorire la reciproca conoscenza e l'integrazione fra persone provenienti da Paesi diversi, valorizzando le identità di ciascuno e scoprendo ed apprezzando la ricchezza delle diversità. Fiabe, canti, musiche tradizionali, cibi del proprio Paese di provenienza renderanno gioioso, interessante e colorato il pomeriggio di festa. Una particolare attenzione sarà rivolta ai bambini ai quali è dedicata la prima parte del pomeriggio con fiabe, musiche e balli, e a seguire la presenza del Ludobus con i giochi del mondo. Si ringrazia il Comune per il patrocinio e la fattiva collaborazione.

Cercasi disponibilità. La festa dei colori è arricchita da una Mostra fotografica dal titolo: "Le meraviglie della creatività umana" allestita nel Chiostro della canonica da lunedì 19 a domenica 25 Settembre p.v. Chiediamo la collaborazione di volontari per la sorveglianza nelle mattinate da lunedì 19 a sabato 24 settembre, dalle ore 8.30 alle

Il Vangelo della Domenica (*Lc 15, 1-10*)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».



I brani evangelici costituiscono, assieme a quella padre misericordioso, le cosiddette parabole della misericordia. Lo scopo dell'evangelista è rivolgersi agli scribi e farisei che, credendo di essere i giusti, non pensano di aver bisogno di conversione. Il giudizio di scribi e farisei su Gesù nasce dal monito dei rabbini di non accettare l'invito a cena di pubblicani e peccatori. Tuttavia ciò che davvero rende loro inaccettabile l'agire di Gesù è che egli si comporta da amico dei peccatori che rimanevano tali. Le parabole sono la risposta di Gesù, le racconta per aiutare i giusti a rivedere le loro idee. Mentre i peccatori, ossia le pecore e le monete perdute, sono accanto a Gesù nel banchetto, i giusti rischiano di continuare a restarne esclusi se non comprendono la novità che Dio sta rivelando. Nella parabola della pecora, Gesù mostra che Dio si rallegra per la salvezza dei peccatori: per i farisei è sorprendente che non ci sia rimprovero e non si presupponga il pentimento dei peccatori. Il recupero è tutta opera di Dio che vuole solo il bene di chi ha sbagliato: l'importante è riconoscersi peccatori amati da Dio proprio perché peccatori. Nella parabola della moneta, che rafforza l'insegnamento, l'elemento nuovo è la descrizione della preoccupazione, dello sforzo e della perseveranza della donna nel ricercare la moneta. E' l'immagine di Dio che non si rassegna a perdere una sola delle sue creature. Le tre parabole sottolineano aspetti complementari della conversione: nelle prime due risalta l'iniziativa di Dio, in quella del padre misericordioso l'attesa di Dio che non costringe né a restare né a tornare a casa, ma sa aspettare il ritorno volontario.

la Preghiera

*Abituati a tener conto delle percentuali,
a ragionare sui dati e sui numeri,
abbiamo finito col ritenere giustificati
tanti meccanismi di emarginazione.
Così gli esclusi dal lavoro,
quelli che non ce la fanno a tenere il passo
in un sistema sempre più esigente,
quelli che non se la sentono di adottare
leggi ferree e spietate
dalle conseguenze dolorose,
tutti questi vengono catalogati
come una necessaria "perdita fisiologica".*

*No, Gesù, tu ce lo dici con chiarezza,
per il Padre tuo non esistono
gli scarti da abbandonare al proprio destino
perché ai suoi occhi noi non siamo
una massa dai contorni indistinti:
ognuno di noi è prezioso
e trova un posto nel suo cuore...
anche quando ha sbagliato,
anche quando si è allontanato
volutamente dal gregge,
anche quando se ne è andato
in malo modo, sbattendo la porta,
anche quando si è mostrato
ingrato e pronto a ferire...*

*Non c'è colpa così grave
che trattenga il Padre tuo
dal cercarci con amore
sul percorso dei nostri smarrimenti,
sulle strade dell'infedeltà.*